



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali

PROGRESSIVO ANNUALE:
- 2 SET 2009
PROG. n. 925

Prot. N° 4 del 01/09/2009

Progressivo Annuale n° __ del / /

ORDINANZA SINDACALE

Premesso:

— che giusta quanto disposto dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria approvato con DPR 10.09.90 n. 285, nonché dal Regolamento Locale di Polizia Mortuaria (all'epoca vigente) approvato con delibera consiliare del 03.10.95 n. 291, e giusta quanto già predisposto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Delibera Commissariale del 10.03.1932 n. 642, al fine di scongiurare gravi problemi di ordine igienico-sanitario, correlati all'indisponibilità di campi di inumazione nella quantità necessaria per la tumulazione delle salme per dieci anni, con Ordinanza Sindacale in data 31.12.1997 n. 333, furono fissati i seguenti periodi di inumazione temporanea:

1. per le sepolture in campo aperto, sia nei cimiteri comunali che in quelli privati: a) 18 (diciotto) mesi fino all'età di anni 3 (tre); b) 24 (ventiquattro) mesi per deceduti fino all'età di anni 12 (dodici); c) 36 (trentasei) mesi per gli adulti;
2. per le sepolture al coperto negli ipogei comunali nonché in quelli delle Congreghe e delle Cappelle private: d) 12 (dodici) mesi per deceduti fino all'età di anni 2 (due); e) 20 (venti) mesi per gli adulti;

— che il Comune di Napoli provvede ad esperire saggi geologici dai quali fu accertata l'idoneità dei terreni delle aree cimiteriali di Napoli all'uso cui erano destinati ed in conseguenza, ai sensi dell'art. 82 comma 2 del richiamato DPR 285/90 richiese al Ministero della Sanità l'autorizzazione ad effettuare la rotazione ordinaria delle inumazioni in campi aperti e/o coperti, in 5 (cinque) anni che con D.lgs. del 31.03.98 n. 112 e successivo D.P.C.M. del 26.05.2000 sono state trasferite alle Regioni << le autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria DPR di cui al 285/90>>;

— che con deliberazione della Giunta Regionale del 23/05/2003 n. 1948 è stato deliberato l'atto d'indirizzo in materia di autorizzazioni previste dal DPR 285/90;

— che, con deliberazione del Consiglio Comunale del 01/03/2005 n° 32 è stato approvato il Piano Regolatore Cimiteriale cittadino;

— che, con nota del 25/06/2004 prot. 482, è stata reiterata la richiesta di autorizzazione per la riduzione a cinque anni dei tempi delle esumazioni ordinarie nelle aree cimiteriali comunali;

-- che, in relazione a tale atto amministrativo è stato possibile ottenere la riduzione del periodo inumativo da dieci a cinque anni, giusto Decreto Dirigenziale della Regione Campania del 30/06/2006 n° 53;

-- che la riduzione del periodo inumativo a cinque anni è stata conseguita in virtù di un adeguamento delle aree cimiteriali pari a circa 388.000 mq, con una previsione aggiuntiva di aree per campi d' inumazione pari a circa 189.000 mq;

-- che la realizzazione degli opportuni ampliamenti cimiteriali necessita di un'ampio arco temporale per il completamento, per cui le aree d' inumazione non saranno disponibili prima di cinque anni;

-- che, una parte non trascurabile di tali aree è in corso di realizzazione, essendo stati affidati i lavori di ampliamento dei cimiteri cittadini, ed in particolare: campi d' inumazione Zona Fondo Zevola e cimitero di Secondigliano per circa 23.800 mq; cimiteri di Barra, Planura e Soccavo per circa 17.000 mq; cimiteri di Chiaiano, Miano, San Giovanni a Teduccio per circa 7.900 mq;

-- che pur in presenza del concreto impegno dell'Amministrazione è tuttavia necessario attendere i tempi di realizzazione degli interventi richiamati;

-- che in forza delle citate premesse il Sindaco ha disposto con propria Ordinanza del 13/07/2007 n° 1 (prog.1542 del 26/09/2007), la modifica dell'Ordinanza Sindacale del 31.12.97 n. 333, fissando il periodo inumativo in tre anni sino al 31/12/2008; in quattro anni a decorrere dal 01/01/2009 al 31/12/2010; in cinque anni a partire dal 01/01/2011 ;

-- che con successiva Ordinanza del 5/11/2007 n° 2 (prog.1733 del 05/11/2007) si è fissata al 2 gennaio 2008 l' entrata in vigore delle disposizioni contenute nell' Ordinanza del 13/07/2007 n° 1, (prog.1542 del 26/09/2007);

-- che con successiva Ordinanza del 30/1/2008 n° 3 (prog.147 del 31/1/2008), in considerazione delle tensioni sociali e della necessità di completare la realizzazione delle fosse d'interro si stabilì:

1. *per tutte le sepolture in campo aperto e per tutte le sepolture al coperto, ovunque ubicate nei cimiteri cittadini il periodo inumativo è di cinque anni per i defunti inumati a partire dal 1 gennaio 2008;*
2. *per i defunti inumati sino al 31/12/2007 si provvederà secondo quanto disposto dall'Ordinanza Sindacale del 31/12/97 n. 333.*

Considerato:

-- che perdura l'indisponibilità temporanea dei campi di inumazione per ricordati lavori in corso;

-- che perdurano altresì i conseguenti problemi igienico-sanitari;

-- che nel contempo l'avanzamento dei lavori di ampliamento delle strutture cimiteriali registra ritardi riconducibili a ragioni tecnico-esecutive;

-- che il tasso di mortalità medio cittadino è pari a circa il 0,9% della popolazione residente con circa novemila decessi in media all'anno;

- che l'attuale dotazione di fosse pubbliche, è pari a circa 11.000;
- che detta dotazione non appare omogenea per i plessi cimiteriali determinando in diverse strutture cimiteriali circoscrizionali situazioni di particolare disagio;
- che nella popolazione dei quartieri periferici è ancora fortemente radicato il senso di appartenenza al quartiere, retaggio delle antiche comunità dei casali originari, poi aggregati alla città di Napoli, condizione questa che già ha orientato il Piano Regolatore Cimiteriale nel senso del rafforzamento dei cimiteri circoscrizionali;
- che tali condizioni socio culturali determinano una scarsa propensione a seppellire i propri congiunti in cimiteri diversi da quello di quartiere, e spesso, in presenza di carenza di sepoltura, questo fenomeno ha già prodotto tensioni sociali con turbativa dell'ordine pubblico;
- che un congruo numero di fosse d'interro appartengono a privati rispetto alle quali permane una forte incertezza circa la puntuale determinazione della relativa quantità, talché l'Amministrazione ha avviato, con delibera di Giunta Comunale del 28 dicembre 2007 n. 4351, la formazione dell'Anagrafe e del catasto cimiteriale i cui servizi sono in corso di affidamento e che dovrà essere realizzata in un tempo di diciotto mesi;
- che il Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali, sulla base del dispositivo contenuto nell'Ordinanza Sindacale testè ricordata ha provveduto a simulare l'andamento delle attività esumative per tutto l'arco temporale impegnato dal richiamato dispositivo, ovvero sino al 2012, e che da tale simulazione risulta un periodo di fermo di circa due anni a cavallo del 2008 ed un ulteriore periodo di un anno a cavallo del 2011;
- che conseguentemente l'Amministrazione non è in grado di assicurare pienamente il compiersi del ciclo inumativo così come disposto dall'Autorità Regionale, giusto Decreto Dirigenziale della Regione Campania del 30/06/2006 n° 53;
- che, pertanto, l'attuazione di quanto stabilito con il richiamato D.D. 53/06, determinerebbe l'impossibilità di procedere, stante la limitata disponibilità di campi, alle inumazioni necessarie con la conseguenza che una tale eventualità possa determinare gravi rischi sanitari e problemi di ordine pubblico, fenomeni tutti da evitare;
- che, la disponibilità di nuovi campi inumativi è elemento essenziale per l'eliminazione delle condizioni di emergenza sanitaria;
- che tale emergenza sarà via via ridotta dalla realizzazione dei nuovi campi inumativi.

In conseguenza:

- ❖ sentito il Dipartimento di Prevenzione della competente ASL NA 1, in merito alla necessaria revisione dell'Ordinanza Sindacale di disciplina delle attività di esumazione, che tenga conto delle effettive disponibilità via via approntate nonché degli usi locali;

- ❖ convenuto che è opportuno pervenire ad un dispositivo utile a superare la fase emergenziale con il minor disagio sociale per la popolazione cittadina, soprattutto per le fasce dove più forte è il radicamento della cultura popolare.
- ❖ ritenuto che, allo stato, per tutto quanto sopra evidenziato sussistono ancora ampi motivi di ordine pubblico e di carattere igienico sanitario, affinché il Sindaco, nelle more della realizzazione degli interventi costruttivi già attivati, faccia ricorso ai propri poteri urgenti e contingibili così come previsto artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 in qualità di autorità Sanitaria e di Pubblica Sicurezza;

ORDINA

per i motivi di cui in premessa, ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 innanzi richiamati, di regolare, fino all'ultimazione dei lavori alla consegna ed all'utilizzo dei campi d'inumazione di cui ai progetti di ampliamenti in corso di attuazione, l'attività di esumazione come segue:

1. per tutte le sepolture in campo aperto e per tutte le sepolture al coperto, ovunque ubicate nei cimiteri cittadini il periodo inumativo resta fissato in anni cinque per i defunti che saranno inumati a partire dal 1 gennaio 2012;
2. per tutte le sepolture che saranno effettuate entro il 31 dicembre 2011, si provvederà secondo quanto disposto dall'Ordinanza Sindacale del 31/12/97 n. 333, riportata nella Premessa.

AVVISA

Che la presente ordinanza potrà essere rimodulata, via via che procederanno le realizzazioni dei campi inumativi, onde conseguire nel più breve tempo possibile la piena osservanza del disposto di cui Decreto Dirigenziale della Regione Campania n° 53 del 30/06/2006.

Il Dirigente

Dott. Camillo Amodio

Il Sindaco
On. Rosa Jervolino Russo
IL VICESINDACO
Dott. Sabatino Santangelo

